

Ferrovia, ripristinata la fermata di Celano. Il direttore di Trenitalia scrive al sindaco: solo temporaneamente saranno disponibili dei bus sostitutivi per Roma

Non nasconde la soddisfazione il sindaco di Celano, Settimio Santilli (nella foto). «È stata fatta giustizia di una decisione che avrebbe penalizzato una grande fetta di territorio», osserva, «e, pur dopo qualche momento fisiologicamente concitato vista la delicatezza dell'argomento, ora si può dire che l'obiettivo è stato centrato grazie anche al buon senso e alla disponibilità di tutte le parti in campo». In altri tempi, le battaglie si sono combattute a forza di occupazione dei binari e cortei di protesta, in questo caso è stato sufficiente un dialogo costruttivo con Trenitalia e sindaci. «Quando si lavora in maniera coesa e senza giochi di parte», sottolinea Santilli, «ne traggono giovamento la collettività e, in particolare, tutti quei pendolari che si alzano all'alba per prendere il treno per Roma e per Pescara». di Dante Cardamone

wCELANO La fermata del treno per Roma verrà ripristinata. Parola di Trenitalia, certificata da un documento ufficiale firmato dal direttore generale Marco Trotta, e inviato al sindaco di Celano Settimio Santilli e alla Regione. A partire da domenica, in via provvisoria, un autobus partirà da Celano alle 6.45 per permettere ai pendolari di prendere il treno per Roma che arriva alle 8.45; per il ritorno autobus da Avezzano per Celano alle 18.25 e 20.25 in coincidenza con i treni in partenza da Roma alle 16.45 e 18.45. Sono i primi provvedimenti presi dalla direzione Regionale di Trenitalia all'indomani dell'incontro che si è tenuto a Celano tra diversi sindaci marsicani e lo stesso Trotta per discutere dei tagli e cambi orari dei treni che da domenica all'11 dicembre entreranno in vigore. Una riunione che a quanto pare ha dato i suoi frutti: il dirigente regionale del gruppo di Ferrovie dello Stato, era stato comunque molto chiaro nell'affermare di essere pronto a recepire le richieste dei primi cittadini i quali avevano sollecitato come primo intervento quello di trovare una soluzione «temporanea». Nessuno, infatti, ha intenzione di rinunciare alle corse dei treni, con l'utilizzo di autobus per sopperire ai disagi che questo nuovo piano regionale ha inevitabilmente portato con sé. Disagi che si ripercuotono nei confronti dei tanti pendolari e studenti che quotidianamente viaggiano sulla linea Pescara-Roma. Ma questa non è l'unica novità, perché Trenitalia ha specificato nel documento inviato, oltre che ai sindaci anche alla Regione, che sta provvedendo a riformulare un nuovo piano nel quale è prevista anche la sosta dei treni veloci per Roma a Celano. Intanto, è stato ripristinato a Celano il treno per Pescara delle 7.39; quest'ultimo era stato soppresso, tanto che chi doveva raggiungere la costa abruzzese dalla Marsica doveva prendere il treno da Celano per Sulmona alle 7.24 e poi cambiare e proseguire verso Pescara alle 8.40. Altra nota positiva è che già dal prossimo cambio di orario è stata inserita una fermata del treno a Scurcola Marsicana. Anche questa richiesta era uscita dal tavolo di lavoro voluto dal sindaco Santilli, nel quale si era palesato il fatto che il piccolo Comune vicino ad Avezzano, dove erano previste ben tre soste, con la nuova riforma ne rimaneva completamente sprovvisto. Un incontro, quello di Celano, dove i primi cittadini presenti, avevano evidenziato le tantissime problematiche che questo nuovo assetto della tratta ferroviaria, voluto da Trenitalia, avrebbe causato. Tantissime le problematiche sollevate, tra questa anche quella degli studenti del Carseolano. Un incontro, quello voluto da Santilli, nato dopo che in Regione vi era stato un faccia a faccia su tale tematica con il segretario del Pd, Calvino Cotturone, al quale il primo cittadino di Celano e altri non erano stati invitati. Circostanza che ha mandato su tutte le furie Santilli, che da mesi, come aveva fatto sapere, stava inviando e-mail a tutti per affrontare questa situazione anche insieme ai pendolari. All'incontro di Celano avevano preso parte sindaci e rappresentanti dei Comuni di Aielli, Carsoli, Collarmele, Lecce nei Marsi, Ovindoli, Oricola, Pescina, Pereto, Rocca di Botte, Sante Marie, Scurcola e Tagliacozzo.